

**Comune di VICENZA**  
**Provincia di VICENZA**

# **VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.I.A.**

del

## **PROGETTO PRELIMINARE**

di

**AUMENTO RIFIUTI IN GESTIONE E  
RICHIESTA PASSAGGIO A REGIME ORDINARIO  
DI UN IMPIANTO DI GESTIONE E RECUPERO RIFIUTI  
DA ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE**

*Proponente*

**F.LLI FAVA**



***F.Lli FAVA S.r.L.***

SEDE LEGALE: VIALE RIVIERA BERICA N. 632 – 36100 VICENZA (VI)

SEDE OPERATIVA: VIALE RIVIERA BERICA N. 632 – 36100 VICENZA (VI)

C.F. - P.IVA: 03695280242

TEL. 0444 240801

EMAIL: [f.llifavasrl@gmail.com](mailto:f.llifavasrl@gmail.com)

PEC: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

### **ELABORATO INTEGRATIVO**

in riferimento ai chiarimenti ed alle integrazioni richiesti,  
ai sensi dell'articolo 19, comma 6 del D.Lgs. n.152/2006 e ss. mm.e ii. da:

- Provincia di Vicenza - quadro di riferimento ambientale - numero 10, punto II°
- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta
- Descrizione dell'impianto di nebulizzazione utilizzabile per il contenimento delle emissioni polverose anche in fase di cantiere



**STUDIO DI INGEGNERIA AMBIENTALE ING. MARCO SELMO**

Via dei laghi, n° 34 – 36100 VICENZA - Tel. 347.0165744 – email: [marcoselmo@gmail.com](mailto:marcoselmo@gmail.com)



**F.Lli FAVA S.r.L.**

Sede legale: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)  
Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)  
tel: 0444 240801  
email: [flifavasrl@gmail.com](mailto:flifavasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione  
e passaggio a regime ordinario di un  
impianto di gestione e recupero rifiuti  
prodotti da attività di costruzione e  
demolizione*

## **ELABORATO INTEGRATIVO**

**IN RIFERIMENTO AI CHIARIMENTI ED ALLE INTEGRAZIONI RICHIESTI,  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 6 DEL D.LGS. N.152/2006 E SS. MM.E II. DA:**

- **PROVINCIA DI VICENZA - QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE - NUMERO 10, PUNTO II°**
- **CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VENETA**
- **DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE UTILIZZABILE PER IL  
CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI POLVEROSE ANCHE IN FASE DI CANTIERE**

### **- INDICE -**

<b>1</b>	<b>INTEGRAZIONI RICHIESTE DALLA PROVINCIA DI VICENZA E CONTENUTE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE AL NUMERO 10 PUNTO II° .....</b>	<b>1</b>
<b>2</b>	<b>INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VICENTINA.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE UTILIZZABILE PER IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI POLVEROSE ANCHE IN FASE DI CANTIERE .....</b>	<b>6</b>

### ***Allegati***

***Allegato 1:***        *Scheda tecnica dei sistemi di nebulizzazione di prevista adozione*



**F.Lli FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.llifavasrl@gmail.com](mailto:f.llifavasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

# 1 INTEGRAZIONI RICHIESTE DALLA PROVINCIA DI VICENZA E CONTENUTE NEL QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE AL NUMERO 10 PUNTO II<sup>o</sup>

Nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. cui è stato sottoposto il Progetto Preliminare di *“aumento dei rifiuti in gestione e richiesta di passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti da attività di demolizione”*, di cui è proponente la F.Lli Fava S.r.l., società con sede legale e operativa in Via Riviera Berica n. 632, in Comune di Vicenza (VI), la Provincia di Vicenza ha richiesto di fornire alcune integrazioni e chiarimenti fra i quali, al numero 10 punto II<sup>o</sup> del Quadro di riferimento ambientale, una:

- *valutazione e approfondimento sulla corretta classificazione come “corpo d’acqua superficiale” del fossato individuato per lo scarico in area non di proprietà.*

Preliminarmente all’approfondimento sulla corretta classificazione come “corpo d’acqua superficiale“ del fossato, individuato per lo scarico delle acque di pioggia dilavanti il sito, pare opportuno richiamare le caratteristiche salienti dell’impianto di gestione delle acque meteoriche in progetto, che sono:

- la laminazione ed il controllo/trattamento, mediante sistemi di dissabbiamento/sedimentazione accelerata e disoleazione, di tutte le acque meteoriche di dilavamento scolanti dal sito,
- l’accumulo, per il futuro riutilizzo, in apposita vasca di riserva idrica, di una quota delle acque meteoriche controllate/ trattate in uscita dall’impianto;
- lo scarico, in fossato, delle acque meteoriche non accumulabili nella riserva idrica, ovvero delle acque meteoriche, comunque controllate/trattate, in eccesso rispetto alla capacità di raccolta dell’impianto stesso.

In merito alla classificazione come “corpo d’acqua superficiale“ del fossato nel quale si prevede di scaricare le acque meteoriche (trattate/controllate) in eccesso:

- si ritiene del tutto sterile approcciare ad una classificazione rigorosa, fondata sulla presenza di acqua nello fossato stesso per un certo numero di giorni all’anno piuttosto che basata sulla definizione (di corpo idrico superficiale) data dall’art. 54, comma 1, lettera l) del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., visto e considerato che l’intera questione (della classificazione) è finalizzata alla definizione dei limiti allo scarico ed in tal senso l’art. 124, comma 9 del D.Lgs. citato prevede (involontariamente introducendo la definizione di “corpo idrico non significativo”) che: *“per gli scarichi in un corso d’acqua nel quale sia accertata una portata naturale nulla per oltre centoventi giorni annui, oppure in un corpo idrico non significativo, l’autorizzazione tiene conto del periodo di portata nulla e della capacità di diluizione del corpo idrico negli altri periodi, e stabilisce prescrizioni e limiti al fine di garantire le capacità autodepurative del corpo ricettore e la difesa delle acque sotterranee”*.
- opportuno invece precisare, in tal senso, che nella documentazione tecnica a corredo del progetto non è stata proposta una qualificazione “in senso assoluto” dello stesso (fossato) come corpo d’acqua superficiale bensì una sua qualificazione “temporanea”, legata alla probabile presenza di acqua al momento dello scarico e finalizzata alla richiesta di applicazione dei limiti allo scarico in corpo idrico superficiale per le acque meteoriche di dilavamento (controllate/trattate) scaricate.

**F.LLI FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.llifavasrl@gmail.com](mailto:f.llifavasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

Tale interpretazione trova fondamento nel “*Parere n.02/2019*” della Commissione Tecnica Provinciale per l’Ambiente della Provincia di Vicenza, avente ad oggetto “*Criteri operativi per la gestione delle acque meteoriche di cui ai commi 1 e 3 dell’art. 39 del Piano di Tutela della acque della regione Veneto*” nella quale, al punto 3 - “*Limiti allo scarico per le acque meteoriche di dilavamento (commi 1 e 3 dell’art. 39 delle N.T.A. del P.T.A.) in corso d’acqua superficiale*”, nella quale si riporta quanto segue: “*Si ritiene ragionevole per questa tipologia di acque reflue prevedere il rispetto dei limiti di Tab. 3 del D.Lgs. 152/06 (valori limiti di emissione in acque superficiali) anche nel caso in cui il corso d’acqua ricadesse nell’ipotesi di cui al comma 9 dell’art. 124 del citato decreto (portata naturale nulla per oltre centoventi giorni annui), in considerazione del fatto che durante gli eventi piovosi, l’attivazione dello scarico vedrebbe verosimilmente la presenza di acqua nel recettore. L’Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire limiti più restrittivi in particolari condizioni ambientali o a seguito di segnalazione da parte degli Enti gestori del corpo idrico recettore.*”

Per quanto concerne il progetto proposto, in definitiva, si ritiene del tutto applicabile il criterio di ragionevolezza riportato nel parere della CTPA summenzionato dato che:

- da analisi effettuata con il Consorzio Alta Pianura Vicentina, il fossato in questione risulta connesso ed afferente al canale cosiddetto della “*Debba*”, riconosciuto come “*corpo idrico superficiale*”
- valutata la funzione dell’impianto di gestione delle acque in progetto, che è quella di laminare e trattare acque meteoriche (scolanti dal sito) a seguito di eventi piovosi e considerato il ritardo prevedibile fra l’inizio dell’evento meteorico e l’attivazione dello scarico (tempo necessario sia alla corrivazione delle acque dalle superfici impermeabilizzate che, soprattutto, al riempimento della riserva idrica), è ragionevole attendersi che lo scarico (comunque di acque meteoriche controllate/trattate) avverrà a seguito di eventi meteorici di una certa intensità e senz’altro con un certo ritardo rispetto al loro inizio ovvero quando il fossato risulterà presumibilmente già interessato dalla presenza di acque in transito; in particolare, escludendo le tempistiche di ritardo legate alla corrivazione delle acque ed al loro trattamento e considerando unicamente la capacità di accumulo della riserva idrica (370 mc) in rapporto alla superficie presidiata (6’500 mq) ed al coefficiente di deflusso usualmente attribuito alle superfici impermeabilizzate (pari a 0,9) risulta che, nei periodi secchi, ovvero a riserva idrica vuota, lo scarico verrebbe ad attivarsi per l’allontanamento dal sito dei volumi meteorici successivi ai 63 mm di pioggia caduti (dal 63 mm in poi) mentre nei periodi piovosi, ovvero ipotizzando una riserva idrica parzialmente riempita, con presenza di circa 200 mc di acqua (evento che occorrerebbe a seguito di una precipitazione di circa 34 mm di pioggia) lo scarico si attiverebbe per l’allontanamento dei volumi meteorici successivi ai 29 mm di pioggia caduti (dal 29 mm in poi); si ritiene pertanto ragionevole ipotizzare che l’attivazione dello scarico in fossato avvenga quando lo stesso risulterà presumibilmente già interessato dalla presenza di acque in transito.

**F.Lli FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.llifavasrl@gmail.com](mailto:f.llifavasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

## 2 INTEGRAZIONI RICHIESTE DAL CONSORZIO DI BONIFICA ALTA PIANURA VICENTINA

Nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. cui è stato sottoposto il Progetto Preliminare di “*aumento dei rifiuti in gestione e richiesta di passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti da attività di demolizione*”, di cui è proponente la F.Lli Fava S.r.l., società con sede legale e operativa in Via Riviera Berica n. 632, in Comune di Vicenza (VI), il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Vicentina ha richiesto di fornire alcune integrazioni e chiarimenti fra i quali la presentazione di un:

“*Piano di manutenzione, recante le misure di mantenimento adottate ai fini dell'ottimale funzionamento della laminazione, contenente i seguenti documenti:*

- a. elenco delle componenti di sistema*
- b. modalità e frequenza di operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle componenti del sistema*
- c. i costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere (che saranno a carico del titolare).*

A seguire si riportano gli elementi del piano richiesti.

### **a. Elenco delle componenti di sistema**

#### Elenco componenti principali di sistema

1. Canaletta perimetrale di raccolta e convogliamento acque meteoriche
2. Vasca di laminazione
3. Pozzetto di sollevamento da vasca di laminazione con all'interno
  - N.1 pompa (P1) di sollevamento acque laminate
4. Vasca di dissabbiamento/sedimentazione statica
5. Manufatto di decantazione e disoleazione costituito da:
  - Comparto di testa dedicato alla decantazione (dissabbiamento) e flottazione (disoleazione) statica eventualmente rinforzata mediante adozione di filtri-cuscini oleoassorbenti (Adsorbioil),
  - Comparto centrale dedicato all'accumulo olii e sostanze leggere separate staticamente,
  - Comparto finale dedicato alla disoleazione con filtro a coalescenza (filtro a coalescenza in poliestere inserito in scatolato di acciaio inox)
6. Pozzetto di campionamento
7. Pozzetto di sollevamento acque controllate/trattate con all'interno:
  - N.1 pompa (P2b) di sollevamento e convogliamento a riserva idrica delle acque controllate/trattate
  - N.1 pompa (P2a) di sollevamento e scarico in fossato delle acque controllate/trattate
8. Vasca di riserva idrica
9. Pozzetto di sollevamento e rilancio alle utenze con all'interno:
  - N.1 pompa (P3) di sollevamento e rilancio alle utenze delle acque accumulate nella riserva idrica



**F.lli FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.llvmasrl@gmail.com](mailto:f.llvmasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

### Elenco componenti accessorie di sistema

#### 1. Indicatori di livello vasche e pozzetti:

- LC1: indicatore livello pozzetto di sollevamento acque da vasca di laminazione – comando attivazione/spengimento pompa (P1) di sollevamento acque laminate ai trattamenti,
- LC2a: indicatore livello pozzetto di sollevamento acque controllate/trattate – comando attivazione/ spengimento pompa di sollevamento (P2a) e scarico in fossato acque controllate/trattate,
- LC2b: indicatore livello pozzetto di sollevamento acque controllate/trattate – comando attivazione/ spengimento pompa di sollevamento (P2b) e convogliamento a riserva idrica controllate/trattate,
- LC3: indicatore livello riserva idrica – comando attivazione/spengimento pompe di sollevamento acque controllate/trattate per lo scarico in fossato (P2a) o per il convogliamento in riserva idrica (P2b) – comando attivazione/spengimento pompa (P3) di sollevamento e rilancio alle utenze delle acque accumulate nella riserva idrica.

#### 2. Quadro elettrico di comando e controllo.

#### **b. Quadro controlli e interventi manutentivi previsti:**

<i>DISPOSITIVI</i>	<i>PERIODICITÀ INTERVENTO</i>	<i>DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI</i>
Caditoie, canalette, pozzetti.	Mensile	Controllo visivo assenza intasamenti/ostruzioni con eventuale intervento di sistemazione
Caditoie, canalette, pozzetti	Annuale	Pulizia (*)
Vasca di laminazione	Semestrale	Controllo presenza depositi di fondo ed eventuale espurgo sabbie/fanghi (*)
Pompa di sollevamento acque laminate (da vasca di laminazione – P1)	mensile/ in occasione della precipitazione meteorica	verifica regolare funzionamento
	Annuale	Verifica stato ed eventuale manutenzione (verifica stato girante, corpo e tenute) (*)
Vasca di dissabbiamento/sedimentazione statica	Semestrale	Controllo presenza depositi di fondo ed eventuale espurgo sabbie/fanghi (*)
	Annuale	Espurgo (*)
Manufatto di decantazione e disoleazione: - tutti di comparti	Semestrale	Controllo presenza depositi di fondo ed eventuale espurgo sabbie/fanghi (*)
Manufatto di decantazione e disoleazione: - Comparto di decantazione (dissabbiamento) e flottazione (disoleazione) statica, - Comparto di accumulo olii e sostanze leggere separate staticamente	Semestrale	Verifica presenza di olii ed espurgo se presenti (*)
Manufatto di decantazione e disoleazione: - Comparto di disoleazione con filtro a coalescenza • Filtro a coalescenza	Annuale	Pulizia (*)
Manufatto di decantazione e disoleazione: - tutti di comparti	Annuale	Espurgo (*)
Pompa di sollevamento e scarico in fossato delle acque controllate/trattate (pompa – P2a)	mensile/ in occasione della precipitazione meteorica	verifica regolare funzionamento
	Annuale	Verifica stato ed eventuale manutenzione (verifica stato girante, corpo e tenute) (*)



**F.lli FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.lifavasrl@gmail.com](mailto:f.lifavasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

<i>DISPOSITIVI</i>	<i>PERIODICITÀ INTERVENTO</i>	<i>DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI</i>
Pompa di sollevamento e convogliamento a riserva idrica delle acque controllate/trattate (pompa – P2b)	mensile/ in occasione della precipitazione meteorica	verifica regolare funzionamento
	Annuale	Verifica stato ed eventuale manutenzione (verifica stato girante, corpo e tenute) (*)
Vasca di riserva idrica	Semestrale	Controllo presenza depositi di fondo ed eventuale espurgo sabbie/fanghi (*)
Pompa di sollevamento e rilancio alle utenze delle acque accumulate nella riserva idrica (pompa – P3)	mensile/ in occasione dell'utilizzo	verifica regolare funzionamento
	Annuale	Verifica stato ed eventuale manutenzione (verifica stato girante, corpo e tenute) (*)
Indicatori livello min. – attivazione/arresto pompe - tutti gli indicatori di livello	mensile/ in occasione della precipitazione meteorica	controllo funzionamento
Quadro elettrico	Annuale	verifica dello stato generale, verifica contatti, serraggio morsettiere, pulizia (*)
Scarico in fossato acque meteoriche controllate/trattate (pozzetto di campionamento)	periodicità prevista in autorizzazione dall'Ente	prelievo per analisi / analisi (minimo una volta l'anno) (*)

(\*) Gli interventi contrassegnati saranno registrati su apposito quaderno.

### **c. Costi di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere (che saranno a carico del titolare)**

Per quanto concerne i costi di gestione e manutenzione ordinaria viene stimato, in via del tutto indicativa, un costo medio annuo di circa 4.000 € fortemente variabile in ragione delle modalità di accadimento degli specifici eventi meteorici oltreché dei contratti di manutenzione stipulati con aziende terze specificatamente incaricate dell'esecuzione delle verifiche e manutenzioni impiantistiche.

Si richiede di voler esulare dalla presentazione dei costi di gestione straordinaria in quanto imponderabili (ovvero dipendenti da tipologia e frequenza di rotture/malfunzionamenti che non possono essere preventivati a priori) così come dalla preventivazione di dettaglio dei costi di manutenzione ordinaria delle opere in progetto considerato che gli stessi sono a carico del titolare dell'impianto e vista la loro estrema variabilità, determinata in particolare da modalità, del tutto imponderabili, di accadimento degli eventi (ad esempio: il costo dello spurgo di una vasca dipende dal quantitativo di sabbie e depositi di fondo presenti, a sua volta determinato dall'efficacia del dilavamento e trasporto solido operato dalle acque meteoriche, a sua volta variabile in base al quantitativo di piogge cadute e alle modalità di accadimento dei singoli eventi meteorici).

**F.Lli FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.lifavasrl@gmail.com](mailto:f.lifavasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

### **3 DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO DI NEBULIZZAZIONE UTILIZZABILE PER IL CONTENIMENTO DELLE EMISSIONI POLVEROSE ANCHE IN FASE DI CANTIERE**

Nell'ambito della Procedura di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. cui è stato sottoposto il Progetto Preliminare di “*aumento dei rifiuti in gestione e richiesta di passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti da attività di demolizione*”, di cui è proponente la F.Lli Fava S.r.L., società con sede legale e operativa in Via Riviera Berica n. 632, in Comune di Vicenza (VI), la Committenza ha deciso di integrare volontariamente la documentazione di Progetto presentando una descrizione del sistema di bagnatura che si prevede di installare in impianto, sistema di bagnatura che può essere utilizzato anche per prevenire la dispersione di polveri a bassa granulometria durante le fasi di sviluppo del cantiere di realizzazione delle opere.

#### **Impianto di bagnatura**

Per scongiurare “alla fonte” il fenomeno della dispersione di polveri a bassa granulometria durante la movimentazione e le operazioni di frantumazione, vagliatura e gestione (in genere) dei materiali inerti, viene prevista la realizzazione di un sistema di “bagnatura”, più correttamente da definirsi come sistema di “nebulizzazione”, che, almeno nei periodi più secchi, inumidirà i materiali attraverso una batteria di irroratori a pioggia (diffusori) che agiranno sulle aree di stoccaggio, deposito, lavorazione e movimentazione.

Nello specifico si prevede l'installazione di una batteria costituita da almeno 3 nebulizzatori, disposti lungo il perimetro dei lati sud-ovest, sud-est e nord-ovest dell'area operativa dell'impianto, aventi ciascuno le seguenti caratteristiche:

- Sistema di diffusione: ..... turbina di diametro compreso fra 350 e 950 mm
- Sistema di erogazione ad impulso: pressione da 3 a 250 bar
- Applicazione testine di iniezione multiple: possibile per versione ad impulso
- Gittata punto di iniezione: da 7 a 35 mt (in assenza di vento) in funzione della tecnologia adottata
- Sistema regolazione gittata: misto pressione/flusso idraulico/flusso aereo
- Gruppo di iniezione: configurabile in funzione delle esigenze del cliente
- Sistema multi link stella – anello: disponibile in versione ad impulso
- Tensioni di alimentazione disponibili: a scelta fra 110, 230, 400Vac 50 o 60 Hz
- Potenza impiegata: da 0,75 a 25 Kw in base alla versione
- Pompa acqua: integrata
- Flusso idraulico: regolabile
- Angolo di copertura orizzontale: da 15° a 360° in base alla versione
- Installazione: a terra o rialzata in base alle versioni

I sistemi di nebulizzazione ad aria forzata e convogliata sono ideali per abbattere la polverosità negli ambienti aperti. La disposizione degli ugelli a 360° e la particolare conformazione del convogliatore consentono al sistema di generare delle micro-particelle d'acqua in grado di catturare le polveri in un raggio di oltre 30 metri; la presenza di un efficace sistema di filtraggio per l'acqua e la pompa ad alta resistenza interna consentono di collegare il cannone nebulizzatore sia alla rete idrica cittadina che ad una cisterna o ad un bacino presente in loco.





**F.LLI FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.llifavasrl@gmail.com](mailto:f.llifavasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

Per l'alimentazione della batteria di nebulizzatori si prevede la posa in opera di un anello idrico interrato (opportunamente dimensionato in funzione della portata e della pressione da mantenere in rete), disposto al perimetro dell'area operativa, che sarà alimentato con acqua derivata dalla riserva idrica dell'impianto (a sua volta sostenuta con le acque meteoriche trattate in uscita dall'impianto oltreché, in caso di necessità, con acqua derivata da acquedotto).

In **Allegato 1** alla presente si riporta la scheda tecnica dei sistemi di nebulizzazione di prevista adozione.

Vicenza – Maggio 2023

Il Committente  
**F.LLI FAVA SRL**

Sede Legale: Str. Bisortole, 3 - 36100 Vicenza

Sede Operativa: Via Riviera Berica, 632 - 36100 Vicenza

Tel. e Fax 0444.240801

C.F. e P. IVA 03695280242

Il Progettista incaricato  
delle specifiche opere





**F.lli FAVA S.r.L.**

Sede legale: Str. Bisortole n.3 – 36100 Vicenza (VI)

Sede Operativa: Viale Riviera Berica n. 632 – 36100 Vicenza (VI)

tel: 0444 240801

email: [f.llvmasrl@gmail.com](mailto:f.llvmasrl@gmail.com) pec: [flifavasnc@legalmail.it](mailto:flifavasnc@legalmail.it)

*Progetto di aumento rifiuti in gestione e passaggio a regime ordinario di un impianto di gestione e recupero rifiuti prodotti da attività di costruzione e demolizione*

## Allegato 1



### Sistemi di nebulizzazione compatti

Azienda: RC Green

Codice: RC.SDC\_F

Serie: ECO

Rev: 1.0.16

Estremamente compatti, economici, modulari ed efficienti, i sistemi della serie ECO sono concepiti per ottenere una efficace nebulizzazione del premiscelato in aree di piccole o medie superfici.

I sistemi Eco offrono elevata modularità, trasportabilità, compattezza, versatilità e consentono di regolare i parametri essenziali di funzionamento quali gittata, angolo di irradiazione, flusso idraulico, gocciolometria ed area coperta.

I gruppi di nebulizzazione ECO sono disponibili sia con tecnologia "ad impulso" che a trasporto aereo indiretto.

#### Versioni disponibili:

Trasporto aereo indiretto: diametro turbina da 350 a 950 mm

Impulso: pressione da 3 a 250 bar

Applicazione testine di iniezione multiple: possibile per versione ad impulso

Gittata punto di iniezione: da 7 a 35 mt(\*) in funzione della tecnologia adottata

Sistema regolazione gittata: misto pressione / flusso idraulico / flusso aereo

Gruppo di iniezione: configurabile in funzione delle esigenze del cliente

Sistema multi link stella – anello: disponibile in versione ad impulso

Tensioni di alimentazione disponibili a scelta: 110, 230, 400Vac 50 o 60 Hz

Potenza impiegata: 0,75 – 25 Kw in base alla versione

Pompa acqua: integrata

Flusso idraulico: regolabile

Angolo di copertura orizzontale: da 15° a 360° in base alla versione

Installazione: a terra o rialzata in base alle versioni

(\*) = in assenza di vento



#### Oggetti opzionali - estratto sintetico:

Miscelatore interno regolabile

Erogazione in doppia tecnologia

Cilindro di iniezione ad ampio raggio

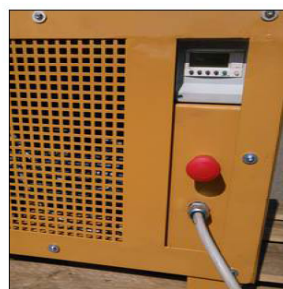
Punto di iniezione a soffitto

Traliccio di supporto iniettori

Raddrizzatore di flusso

Carrello traino

Radiocontrollo



Tecnoter group - Via Dalla Chiesa N° 6 – 20098 San Giuliano Milanese (Milan) – Italy  
Tel: +39 029824.8180 / .9339 / .9305 – Fax: +39 029824.7605 – [www.tecnotergroup.com](http://www.tecnotergroup.com) – [info@tecnotergroup.com](mailto:info@tecnotergroup.com)